

La band inglese al Rolling Stone

Anansie Il rock fa politica

DIEGO PERUGINI

■ Serata a tutto rock. Posto d'onore tra i vari concerti in calendario è riservato agli Skunk Anansie, uno dei gruppi inglesi più apprezzati del momento. Anche in Italia la band guidata dalla cantante caiva Skin riscuote molti consensi: non a caso questo minitour per la penisola viaggia a colpi di tutto esaurito e anche per stasera al Rolling Stone (ore 20, supporter Gravity Kills) non ci sono più biglietti disponibili da una settimana. Segno che la miscela messa a punto dagli Skunk Anansie funziona: un concentrato adrenalinico di hard-rock, punk e black-music, che alterna durissime impennate elettriche a sensuali ballate soul, dominate dalla duttile e potente voce di Skin. Il tutto rompendo il monopolio di nostalgico pop che trionfa in Gran Bretagna e che vede gli Oasis come suoi campioni assoluti.

Gli Skunk Anansie, invece, mostrano l'altra faccia della medaglia, proponendo un rock contaminato e multirazziale, dalla forte connotazione politica. La band, infatti, non ha mai risparmiato pesanti critiche ai conservatori inglesi ed ha più volte esortato la gente a reagire allo stato di cose attuale. Ascoltare per credere brani come *Yes, It's Fucking Political* e *We Love Your Apathy*, punti di forza del recente album *Stoosh*, un piccolo gioiello di ruvide carezze.

Chi, invece, alle novità di ten-

denza preferisce la sicurezza di un classico può puntare sulla proposta dello Shocking Club, che ospita un mito della chitarra come Jorma Kaukonen (ore 21, lire 30.000). Il suo nome, forse, dirà poco ai giovanissimi, ma farà sobbalzare tutti quelli intorno ai trenta/quarantenni: perché Kaukonen è stato nientemeno che la chitarra dei Jefferson Airplane, grandissimo gruppo rock di un passato psichedelico ancor oggi molto affascinante. Il suo stile, "acido" ed emozionante, ha caratterizzato il suono della band e ha lasciato il segno sulle successive generazioni di musicisti. Oltre all'esperienza coi Jefferson, Kaukonen si è distinto anche nel progetto Hot Tuna, proseguendo poi con una più sottile carriera solista: stasera si presenta accompagnato da Pete Sears e Michael B. Falzarano.

Altri concerti: l'Eco live music club, nuovissimo locale in quel di Tavazzano (Lodi; via della Repubblica 19), presenta una serata heavy-rock con Pino Scotto, ex cantante dei Vanadium (ore 23, ingresso libero con consumazione obbligatoria). Rock tosto all'italiana anche al Regina Café di Melegnano (via Verdi 3, ore 22.30, lire 20.000 inclusa consumazione), dove si esibiranno i Rats, band padana dal suono veloce e immediato.



Gli inglesi Skunk Anansie stasera al Rolling Stone

A Cilavegna

Konitz, il sax che viene dal freddo

■ Quest'anno, precisamente il prossimo ottobre, Lee Konitz festeggerà il suo settantesimo compleanno: il grande contraltista è nato infatti, a Chicago, nel 1927. Fa parte dunque di quella generazione di musicisti che è venuta affermandosi nel secondo dopoguerra, sposando, del be-bop, alcune indicazioni ma non la causa in assoluto. Anzi, Konitz, come Miles Davis, o come Gerry Mulligan (tra l'altro anche lui era nato nel '27), piegarono le innovazioni stilistiche del be-bop ad un linguaggio più rarefatto, sintetico ma floreale, che aveva avuto Lennie Tristano come grande ideologo e che poi verrà definito «cool-jazz». Non è un caso infatti che sia Konitz che Mulligan abbiano partecipato al famoso «no-netto» messo in piedi da Miles Davis e che incise nel 1949 il programmatico *Bird of the Cool* della Capitol. È anche corretto affermare che il «cool» (una sorta di trasformazione cameristica dell'esecuzione jazzistica, con una maggiore attenzione e propensione verso le raffinatezze formali, quali il contrappunto, una certa disciplina delle parti, un suono più algido e meno scoppiettante, ma il tutto certamente non «freddo») venne vissuto da ogni musicista in modo originale e senza una regola precostituita. Lee Konitz, che da allora è rimasto sempre in frenetica attività, ed è a tutt'oggi uno dei più influenti protagonisti della storia del jazz, è stasera ospite della big-band «Jazz Company» diretta da Gabriele Comeglio, presso l'Auditorium Polifunzionale di Cilavegna in provincia di Pavia (ore 21.30, lire 25.000). L'orchestra ha in passato già ospitato importanti solisti come Slide Hampton, Franco Ambrosetti e Randy Braker.

□ Alberto Riva

AGENDA

INVIDEO. Nell'ambito della quarta Mostra internazionale del video d'arte e di ricerca, incontro con il filmmaker indipendente newyorchese Jem Cohen, già autore di videoclip per i R.E.M., al termine della personale a lui dedicata. Palazzo della Triennale, ore 21.00.

TEATRO. Incontro con il regista e gli interpreti de «Il visitatore» di Erio-Emmanuel Schmitt attualmente in scena al Teatro Carcano, interverranno Turi Ferro, Kim Rossi Stuart, Sabina Vannucchi e Sergio Tardioli, introdurrà Paolo Bosisio. L'iniziativa si svolge nell'aula 211 dell'Università degli Studi, via Festa del Perdono, 3.

ERNESTO DE MARTINO. Il Comitato danze popolari Bellezza e L'Istituto Ernesto De Martino presentano la pubblicazione «Tra futuro e valore» percorso intellettuale e politico del grande etnologo italiano, intervengono Ivan Della Mea e Cesare Bernani, dopo la conferenza Sandra e Mimmo Bonicelli presenteranno il loro ultimo CD «Il bastimento parte...» canti dell'emigrazione bergamasca, via Bellezza, 16/a, ore 21.00.

IL FILO SPEZZATO. «Artemisia's sisters» è il titolo della prima mostra curata dall'Associazione «Il filo spezzato», saranno presentate opere di pittrici, scultrici, fotografe e calligrafe. La rassegna si tiene in via Solferino, 31, ore 18.00.

SESSO E SCRITTURA. «Sesso estremo, la scrittura, il corpo e le nuove frontiere della sessualità» ne discutono Adele Caprio, Marisol, Helena Veleno e Alberto Castelvetti, Casa della Cultura, via Borgogna, 3, ore 21.00.

UTENSILI DA CUCINA. La seconda edizione de «I Nuovissimi», concorso organizzato dalla rivista Casastile, con il patrocinio di Macce e Fiera di Milano, presenta in anteprima le novità più interessanti nel settore casalinghi. Madrina della manifestazione Marisa Laurito. Porta Metropolitan, piazza Amendola, ore 11.30.

nelle Aziende e negli Studi importanti

“il fisco” è quella cosa:

...che nell'interesse di Tutti rispetta le leggi tributarie...

...che dice come rispettare le formalità fiscali e societarie...

...che informa e spiega le nuove disposizioni di leggi
(nel 1997 saranno tante)...

...per questo chi segue la rivista “il fisco” è a posto!

Grazie ai suoi articoli esplicativi, agli approfonditi commenti delle decisioni delle commissioni tributarie e delle sentenze di tribunali e Corte di Cassazione, grazie alle sue rubriche di circolari e note ministeriali, di risposte pratiche ai quesiti dei lettori, ai testi (tascabili) di leggi tributarie annotate, la rivista “il fisco” è un indispensabile strumento di lavoro per una sana e corretta gestione fiscale delle aziende e degli studi professionali, per ridurre pesanti rischi di errate interpretazioni ed applicazioni delle leggi tributarie, per essere sempre aggiornati!

RIVISTA
il fisco

Il 1997 sarà il ventunesimo anno dall'uscita del primo numero: oltre due decenni di contributi per una giusta applicazione delle leggi tributarie, per agevolare la formazione di esperti fiscali, per essere esperti fiscali (sia liberi professionisti che esperti all'interno delle aziende).

...per meglio seguire le modifiche tributarie apportate dalla Finanziaria 1997!

PACCHETTO ABBONAMENTO 1997: Abbonamento alla rivista “il fisco” 48 numeri + Abbonamento al bimestrale RASSEGNA TRIBUTARIA, 6

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997

La rivista “il fisco” è distribuita nelle edicole a L.11.000 o in abbonamento, 48 numeri annuali, a L. 460.000 (con un risparmio di L. 68.000)

MODALITÀ DI ABBONAMENTO 1997

Versamento di L. 460.000 con assegno bancario NT o sul c/c postale n. 61844007 intestato alla: ETI S.p.A. Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma

È possibile versare la quota di abbonamento in due rate: una di L. 245.000 al momento della sottoscrizione (tassativo), l'altra di L. 245.000 con ricevuta bancaria (indicare la Vs Banca) al 30/04/97 (incluse spese bancarie e amministrative).

INFORMAZIONI: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217808 - 3217466

**in edicola
a L. 11.000
o in abbonamento**